

pale (I, 3) e quello ducale (I, 4); all'altra il frammento longiniano-eraciano (II, 2, 3, 4), secondo due concezioni nettamente distinte.

A questo punto è necessario invocare l'intervento di altre scritture, le quali ormai estromesse da tempo antico dal primitivo nucleo, perchè altrimenti sostituite, hanno seguito una fortuna diversa. Il tanto discusso frammento torcellano-gradense del cod. Vaticano-urbinate, che passa sotto il nome di *Chronicon Gradense*¹, con altre scritture comprese nella stessa silloge e allo stato attuale conservate frammentarie², deve essere, a

¹ Questo frammento, già edito dal Rossi, secondo il cod. H · V · 44 del Seminario di Venezia nel 1845 (in *Arch. Stor. Ital.*, s. I, to. VIII, 116-29) e poi dal PERTZ (*Mon. Germ. Hist., Script.*, VIII, 39-45) e dal MONTICOLO (*Cronache Veneziane antichissime*, vol. I, p. 20 sgg. in *Fonti per la storia d'Italia*) secondo le due versioni Urbinate e del Seminario di Venezia G · III · 10, è conservato in quattro codici:

U = cod. Vaticano urbinata 440, che è il più antico, sebbene non si possa asserire, che esso sia stato scritto avanti il 1032, se mai, dopo (cf. CESSI, *Nova Aquileia* in *Atti del R. Ist. Ven. di Scienze, Lett. ed Arti*, LXXXVIII, 559);

S = cod. del Seminario di Venezia H · V · 44, che contiene anche gli altri frammenti pseudo-alatinati;

V^u = cod. Vatic. lat. 5269;

M = cod. Marc. lat., X · 141

nel primo dei quali il MONTICOLO (*Cronache cit.*, I, p. XIV sgg.) ravvisò il genitore degli altri tre.

Altra versione, sensibilmente contaminata da un più tardo rifacitore, della fine del sec. XV, è quella del cod. del Seminario di Venezia G · III · 10 (S^u), il quale merita seria attenzione per il fatto che non appartiene alla famiglia dei quattro precedenti, ma deriva da un esemplare da questi diverso, con varianti non affatto trascurabili (cf. MONTICOLO, *Cronache cit.*, I, p. XXVI). Una riduzione del *Chronicon* è quella del *Liber pactorum primus*, c. 132 A (conservato nel R. Archivio di Stato di Venezia), che passa sotto il nome di *Cronaca brevisima della origine di Grado* (MONTICOLO, *Cronache*, I, XXVII sgg. e 57 sgg.), ma che in sostanza non è che un gruppo di periodi stralciati letteralmente dal testo maggiore.

² In U, V^u e M sono riferite altre scritture, che, sebbene estranee alla storia veneziana, credo siano assai importanti al nostro assunto, perchè è